Analisi della Concentrazione di CO2

Questo documento mostra l'analisi della concentrazione di CO2 nell'atmosfera misurato nell'osservatorio di Mauna Loa. Si utilizza come input la matrice co2.mat, nella quale sono memorizzate nella prima colonna i mesi di misurazione e nella seconda colonna i valori delle misurazioni di CO2 per il rispettivo mese. Per analizzare il fenomeno si è utilizzata la FFT (*Trasformata di Fourier Discreta*), vengono mostrati un grafico del comportamento del fenomeno e i relativi periodogrammi.

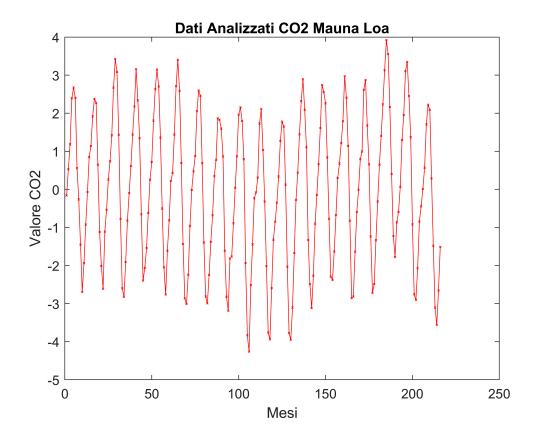
Caricamento dei Dati Registrati

In questa sezione vengono caricati i dati registrati della matrice co2.mat, successivamente viene ricostruito il grafico del fenomeno che mostra le misurazioni registrate per ogni mese.

```
load -ASCII co2.mat
```

N.B : Attraverso il comando "load -ASCII nomefile" si effettua il caricamento del file rimuovendo elementi non idonei al problema.

```
plot(co2(:,1),co2(:,2),'-xr','MarkerFaceColor','b','MarkerSize',2);
xlabel('Mesi');
ylabel('Valore CO2');
title('Dati Analizzati CO2 Mauna Loa');
```

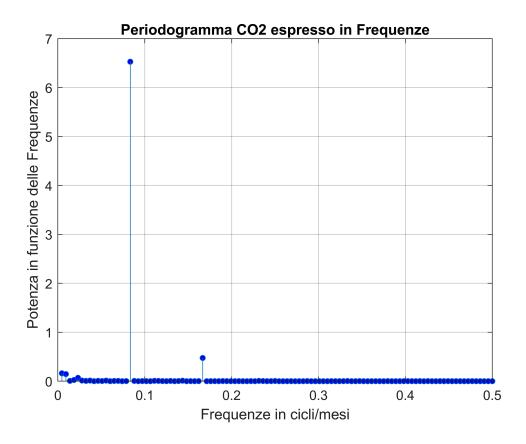


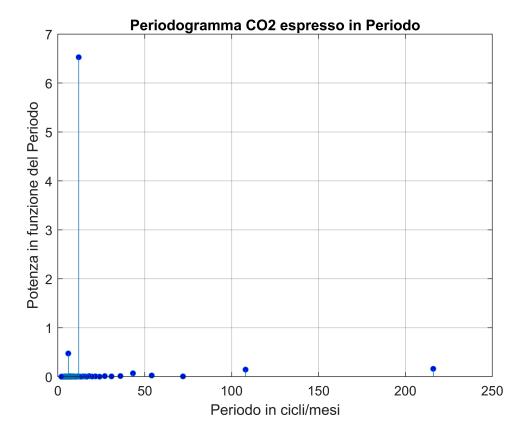
Periodogramma del fenomeno

Si effettua la FFT per ottenere la trasposizione del fenomeno nel dominio delle frequenze. Successivamente si rimuove la componente continua e viene calcolato il periodogramma relativo alla potenza sia relativo a cicli/ mesi (frequenza) che mesi/ciclo(periodo). Di seguito è richiamato uno script appositamente creato che effettua i calcoli sopra espressi.

N.B: Lo script restituisce i parametri utili per i calcoli successivi.

[comp_continua,potenza,freq,N,Y] = Show_Periodogram_CO2(co2);





Calcolo dei picchi di massima potenza

Una volta ricavati i valori di potenza necessari viene determinato il picco di massima potenza ed il corrispondente indice e periodo.

```
%I valori di potenza sono disogranizzati, effettuo un ordinamento in senso
%decrescente
[pot_max,indice_max_pot] = sort(potenza,'descend');
pot max(1:2) %Picchi di Potenza Massima
ans = 2 \times 1
   6.5265
   0.4748
%Indici relativi, Frequenze e Periodi
indice_max_pot(1:2)
ans = 2 \times 1
   18
   36
f1 = freq(indice_max_pot(1))
f1 = 0.0833
f2 = freq(indice_max_pot(2))
f2 = 0.1667
t1 = 1./f1
```

```
t1 = 12
t2 = 1./f2
t2 = 6
```

Ricostruzione del fenomeno attraverso IDFT

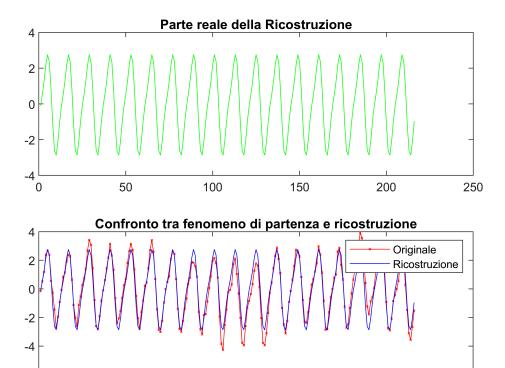
1° Componente di Potenza Maggiore

Una volta ricavati i due picchi di massima potenza con i relativi indici, frequenze e periodi, bisogna porre a zero tutti i termini della DFT tranne la DC e le due componenti relative alla massima potenza. Successivamente si ricostruisce il fenomeno con la IDFT implementata in Matlab con la funzione IFFT. Di seguito verrà mostrato un confronto tra la ricostruzione e il grafico del fenomeno di partenza.

```
%Azzero le componenti della DFT tranne quelle relative alla potenza massima
Y(indice_max_pot(3:length(indice_max_pot)))=0;
%Per simmetria
Y(N+1-indice_max_pot(3:length(indice_max_pot)))=0;
%Riaggiungo la componente continua alla trasformata
Y=[comp_continua;Y];
%Ricostruzione segnale con IDFT
IY=ifft(Y);
%Mostro la parte reale della trasformata
figure();
subplot(2,1,1)
plot(real(IY),'g')
title('Parte reale della Ricostruzione')
```

Confronto con il grafico di partenza del Fenomeno

```
subplot(2,1,2)
plot(co2(:,1),co2(:,2),'-xr','MarkerFaceColor','b','MarkerSize',2);
hold on
plot(real(IY),'b');
hold off
legend('Originale','Ricostruzione')
title('Confronto tra fenomeno di partenza e ricostruzione')
```



100

2° Componente di Potenza Maggiore

50

-6

Successivamente si ricostruisce il fenomeno aggiungendo anche le successive due componenti di potenza maggiore.

150

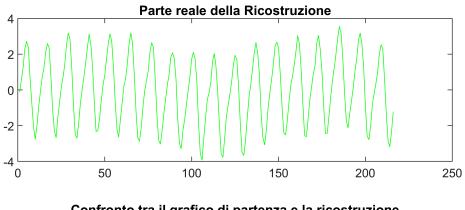
200

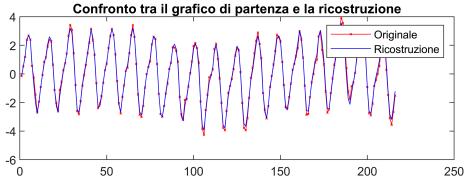
250

```
Y1 = fft(co2(:,2));
comp_continua2 = Y1(1);
Y1(1) = [];
Y1(indice_max_pot(5:length(indice_max_pot)))=0;
Y(N+1-indice_max_pot(5:length(indice_max_pot)))=0;
Y1=[comp_continua2;Y1];
IY1 = ifft(Y1);
figure();
subplot(2,1,1)
plot(real(IY1),'g')
title('Parte reale della Ricostruzione')
```

Confronto con il grafico di partenza

```
subplot(2,1,2)
plot(co2(:,1),co2(:,2),'-xr','MarkerFaceColor','b','MarkerSize',2);
hold on
plot(real(IY1),'b');
hold off
legend('Originale','Ricostruzione')
title('Confronto tra il grafico di partenza e la ricostruzione')
```





Considerazioni Finali

Si nota che il segnale ricostruito utilizzando le 4 componenti relative alle potenze massime, rappresenta meglio il segnale originale rispetto a quello ottenuto utilizzando solo le prime due componenti di potenza massima.

Riferimenti

- 1. Docenti.unina.it D'alessio Alessandra
- 2. Trasformata di Fourier Discreta

Autori

Giuseppe Napolano M63000856 Raffaele Formisano M63000912 Giuseppe Romito M63000936